

[Fabio Piraccini \(Onit Group\)](#)

## «Il green non è una moda ma un modo di fare impresa»

L'azienda informatica ha aderito a 'Bike to work', il programma di incentivi a chi va al lavoro in bici

**Le aziende cesenati** e l'amministrazione comunale hanno fatto centro con 'Bike to work' (letteralmente 'al lavoro in bici'), un'iniziativa volta a incentivare l'utilizzo delle due ruote per recarsi al lavoro. Dei 200 dipendenti di 'Onit Group', l'azienda di informatica cesenate che dal 2001 opera sul territorio nazionale, per ora hanno aderito una decina, e l'amministratore dele-

gato Fabio Piraccini punta a una partecipazione più numerosa.

**Piraccini perché ha aderito al progetto 'Bike to Work'?**

«Perché siamo un'azienda molto giovane, dove l'età media dei dipendenti è 32 anni, e per questo siamo molto sensibili alle tematiche sulla sostenibilità. Ad agosto abbiamo proposto ai dipendenti il progetto del Comune attraverso il quale ciascun lavoratore aderente avrebbe guadagnato venti centesimi per ogni chilometro percorso in sella alla propria bici sul tragitto casa-lavoro, fino a un massimo di 50 euro mensili».

**I dipendenti sono rimasti entusiasti?**

«Sì, perché abbinano un piccolo introito al messaggio green. Di certo non possiamo dire che si rechino al lavoro in bicicletta per il guadagno, ma per il messaggio che va verso una politica più sostenibile».

**Per un'azienda la sostenibilità è una moda o c'è qualcosa di più?**

«No, non è una moda. È un modo di vivere quotidiano, che fa parte dei valori di impresa ma anche dei valori personali. Credo che soprattutto in aziende giovani, dove c'è maggior pro-

**IMPATTO AMBIENTALE**

**«Diamo il nostro contributo con l'uso di carta riciclata e smart working»**

pensione a guardare ai temi della sostenibilità, questi valori siano vissuti e sentiti nel profondo. È ovvio che iniziative come 'Bike to work' non possano essere seguite da tutti. In un'azienda come la nostra che si trova a Pievevestina non tutti possono permettersi di andare a lavorare in bicicletta. Abbiamo dipendenti da Rimini, Riccione, Imola, o dalla Valle del Savio, quindi il concetto del basso impatto dei trasporti sulle aziende deve avere una visione un po' più ampia».

**Promuovete altre iniziative a favore dell'ambiente?**

«Siamo una società informatica e quindi non abbiamo un impatto alto sull'ambiente, però usiamo accorgimenti: dall'utilizzo di carta riciclata per i volantini, allo smart working che usiamo da diversi anni, alle riunioni da remoto».



Fabio Piraccini, amministratore delegato di Onit

a.s.